

## GRANDI PENNE

Entra in gioco la celluloidoide : basta con le penne di colore obbligatoriamente nero: ecco il must dei primi anni '30: red orange (qui sotto) e la piu' famosa Mandarin Yellow . Le penne si assottigliano, hanno le estremita' affusolate, cominciano a preludere a quello stile che sara' caratteristico dei fumetti di Gordon Flash. Il sistema di caricamento e' a "bottono", uno dei sistemi piu' semplici e piu' efficaci mai prodotti.



## CON LA LORO PERSONALITA'

...ci sono penne tecnologiche, con pennino fine, adatto a scrivere numeri e formule e, quindi, molto amate da matematici e ingegneri. E ci sono, anche, le penne dei marittimi, di solito comprate nei viaggi in America, di prezzo variabile, usate per scrivere poche parole sulle cartoline che essi spedivano a casa. Cartoline, perche' i marittimi erano raramente dei letterati e, comunque, non erano verbosi; e cartoline, perche', rappresentando belle immagini, consentivano alla famiglia lontana di condividere un po' il viaggio; non ultimo, perche' le affrancature della cartolina costavano di meno di quelle della lettera e i marittimi non erano ricchi. Se, quindi, si collezionano non solo penne, ma si presta attenzione anche al loro indotto (lettere, cartoline, documenti) si apre uno spaccato molto intimista della storia del secolo scorso, assai esplicativo di come si viveva quotidianamente all'epoca. E la penna diventa il tramite per testimoniare questi eventi sulla carta. Un Facebook ante litteram....

***IL CORSO E' GRATUITO. SARA' GRADITA SOLTANTO UNA SEGNALAZIONE DI INTERESSE .***

***CI VEDREMO :***

***VENERDI'  
3-10-17-24 FEBBRAIO  
DALLE 16 ALLE 17 IN  
VIA CORTI***

## LA PENNA STILOGRAFICA

*Venerdì 3-10-17-24 febb.  
Ore 16 - 17 Aula Razole*

*uno strumento "geniale" che ha cambiato la vita di milioni di persone.*



Una penna dei primi anni '20, ancora in un perfetto stile floreale Liberty: eleganza, semplicità e funzionalità.

### PROGRAMMA

#### *La storia della penna stilografica*

*Nascita*

*La I guerra mondiale*

*Il dopoguerra*

*La seconda guerra mondiale*

*La crisi e La rinascita*

#### *I componenti e il caricamento*

*Pennino*

*Serbatoio*

*Cappuccio*

*Sezione*

#### *I materiali della penna*

*Ebanite*

*Metallo*

*Celluloide*

*Resina*

#### *La scrittura*

*Tipo di scrittura*

*Posizione di scrittura*

#### *I Produttori e i Modelli*

#### *La manutenzione*

## CURIOSITÀ

La penna stilografica è uno strumento di scrittura unico. Già la sua nascita è fuori dal comune (azione di marketing o motto d'ira di un assicuratore beffato dalle macchie di inchiostro fuoriuscite dal calamo sulla sua più bella polizza?). E poi la sfrenata concorrenza tra i primi produttori: Waterman, Parker, Whal Eversharp, Conklin, Sheaffer's. Un po' più tardi, gli italiani: Omas, Aurora, Montegrappa, con aneddoti e verità sconvolgenti: Omas che non cede i diritti di un brevetto neanche per un milione di dollari (ma siamo nel 1948 !!!). E che dire di Settimo Torinese che negli anni '30 diventa una Silicon Valley della stilografica (e prosegue ancor oggi).

Altre mirabolanti curiosità sono rappresentate dai sistemi di ricarica, dal più semplice (contagocce) al più sofisticato (vacuum filler), al più pratico (la cartuccia).